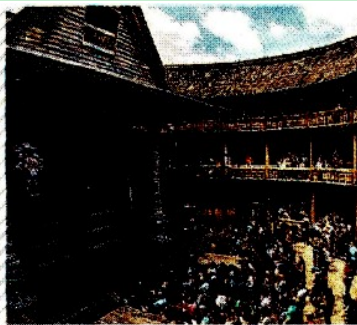


**Il programma
Shakespeare
e platea ridotta
riapre i battenti
il Globe Theatre**

Ippaso all'interno



Torna il **Globe Theatre** a tutto Shakespeare con la platea ridotta

**PER RISPETTARE
LE MISURE DI SICUREZZA
A DISPOSIZIONE UN
TERZO DEI 1200 POSTI
SI PARTE IL 29 LUGLIO
CON "VENERE E ADONE"**

IL PROGRAMMA

«Goldoni aveva fatto di tutto per eliminare le maschere della commedia dell'arte, che ora invece tornano di moda. Però adesso sono gli spettatori ad essere mascherati, gli attori invece devono stare a debita distanza di sicurezza». Dal palcoscenico del Teatro Argentina, accanto ai suoi compagni d'impresa, **Gigi Proietti** annuncia spiritosamente i titoli della XVII edizione di spettacoli al **Silvano Toti Globe Theatre**: dal 29 luglio al 27 settembre. «Grazie al contributo importante del Comune di Roma, al Banco Bpm che si conferma il principale sponsor, e al lavoro del Teatro di Roma che ci accoglie da tre anni nel Sistema del Teatro Pubblico Plurale, possiamo di nuovo in-

contrarci a Villa Borghese. L'unica differenza è che invece degli usuali 1200 posti, potremo occuparne solo un terzo». L'apertura del 29 luglio è affidata a Daniele Salvo, che metterà in scena *Venere e Adone*, un poema che Shakespeare scrisse nel 1593, quando la peste uccideva chiunque passasse per le strade di Londra e i teatri erano stati chiusi. «In età elisabettiana quasi tutti gli inglesi ne tenevano una copia sul comodino» dichiara il regista.

IL CULT

Il secondo titolo in cartellone è *Sogno di una notte di mezza estate*, un cult delle ultime stagioni del Globe, che si riallaccia grazie al lavoro di Claudia Balboni e degli altri attori che lavoravano con Riccardo Cavallo, il regista scomparso nel 2013 (6-23 agosto). Il compositore Germano Mazzocchetti ci farà ascoltare le *Canzoni* che ha composto negli anni per la scena teatrale, regia di Marco Carniti (11-12 agosto). Torna anche quest'estate il felice format ereditato dagli inglesi, *Le opere complete di Shakespeare in*

90 minuti, diretto e interpretato da Fabrizio Checcacci, Roberto Andrioli e Lorenzo Degl'Innocenti (18-18 agosto, 15, 16 e 22 settembre). Ma la vera novità di questa XVII edizione è la presenza di **Andrea Baracco**, che dirige gli allievi del terzo anno dell'Accademia **Silvio D'Amico**: «*I due gentiluomini di Verona* è uno dei primi esperimenti teatrali di Shakespeare, testo imperfetto e per questo vitale» (27-30 agosto). Il premio Oscar **Nicola Piovani** comporrà per questo spettacolo le musiche di scena. Dal 2 al 6 settembre verrà riallestito un classico del repertorio contemporaneo, *Shakespeare di Napoli* di **Ruggero Cappuccio**. La stagione vera e propria si chiude con *La dodicesima notte* di Shakespeare, protagonista **Carlotta Proietti** (11-27 settembre). «Il lockdown mi ha dato il tempo di ripensare completamente la regia» spiega **Loredana Scaramella**. Per i più piccoli, infine, le "matinées" a cura di **Gigi Palla**, autore di *Riccardino Terzo*, il prequel di *Riccardo III*.

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il Silvano Toti
Globe Theatre
a Villa
Borghese
Tra le novità
in scena
"I due
gentiluomini
di Verona"**



